



CITTA' DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

SERVIZIO AFFARI GENERALE - APPALTI E CONTRATTI

Servizio: SERVIZIO AFFARI GENERALE - APPALTI E CONTRATTI Respons. del Procèd.: Dott. TAMBURRANO
Mauro Segr. Gen.

COPIA DETERMINAZIONE N. 1352 del 27/08/2014

Oggetto: Conferimento incarico legale nel ricorso al TAR Puglia - Sezione Lecce - promosso dalla società R.A. COSTRUZIONI srl - Impegno di spesa.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione:

Visto il D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Visto il D.Lgs. 165 del 30.3.2001;

Visto il decreto sindacale n.40 dell'8.5.2013 in virtù del quale il Segretario ha la potestà di sostituirsi ai responsabili dei servizi in caso di loro assenza, provvedendo in piena autonomia alla gestione ;

Visto lo Statuto comunale;

Premesso che con deliberazione n. 218 del 25.8.2014, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha stabilito:

- di autorizzare il Sindaco alla costituzione in giudizio dinanzi al TAR Puglia – Sezione di Lecce – avverso il ricorso promosso dalla R.A. Costruzioni srl con sede in Brindisi alla via A. Nobel n. 23, per l'annullamento previa sospensiva:

a) della determinazione n. 1200 del 15.7.2014 con cui il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Mesagne ha escluso la società R.A. Costruzioni srl dalla gara per l'affidamento dei lavori di Rigenerazione Urbana in zona ex Campo Sportivo Comunale ed ha aggiudicato, in via definitiva, alla ditta F.Ili Panarese da Veglie l'appalto per l'affidamento dei suddetti lavori;

b) della nota del 15.7.2014 prot. n.17169 con cui il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla società R.A. Costruzioni srl l'esclusione dalla predetta gara e l'aggiudicazione definitiva, in favore della ditta F.Ili Panarese da Veglie;

c) della dichiarazione del 24.6.2014 con la quale il Responsabile del Procedimento ritiene che l'offerta della società R.A. Costruzioni srl sia anomala ed individua quale aggiudicatario la ditta F.Ili Panarese da Veglie;

d) dei verbali di gara ed in particolare del verbale n. 7 del 05.06.2014;

di individuare per il conferimento dell'incarico di difesa legale dell'Ente, stante l'indisponibilità

per assenza dell'avv. Valente dell'Avvocatura Civica comunale e stante l'impossibilità di individuare all'interno dell'Ente altre figure professionali in grado di assumere la difesa nel ricorso de quo, l'avv. Sergio Corbascio del Foro di Brindisi, con studio in via Bastioni Carlo V n.35,

- di demandare al Segretario Generale l'adempimento degli atti consequenziali;

Considerato che l'Ente ha valide ragioni per costituirsi in giudizio;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato n.02730 dell'11.5.2012 con la quale il conferimento del singolo incarico episodico legato alla necessità contingente, non costituisce appalto dei servizi legali, ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedura ad evidenza pubblica;

Dato atto che nella specie si tratta di una singola prestazione di lavoro autonomo per un periodo limitato e dietro pagamento di un corrispettivo determinato, per la quale, ai sensi della sentenza richiamata, non si rende necessaria l'indizione di una gara;

Evidenziato, in riferimento a quanto sopra, che:

- trattasi di incarico professionale che ha natura di prestazione d'opera intellettuale, di cui agli artt. 2230 e seguenti del Codice Civile;
- tale tipologia negoziale ricomprende l'esecuzione di una prestazione frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento, senza vincolo di subordinazione e in condizioni di assoluta indipendenza (cfr. Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia deliberazione n.51 del 15.2.2013)
- Il rapporto contrattuale intercorrente tra il professionista e l'Ente, derivando da un incarico qualificabile come prestazione d'opera intellettuale, basato sulla fiducia tra le parti, esula di conseguenza nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 12.3.2006 n.163 (Codice dei Contratti pubblici), per ricadere invece nel campo della vigente disciplina in materia di incarichi affidati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione;

Ritenuto, avendo acquisito il curriculum vitae e il preventivo di spesa quantificato in € 12.000,00 oltre Iva e Cap, di conferire la rappresentanza e la difesa in giudizio degli interessi di questo Comune nel procedimento promosso presso il TAR Puglia - Sezione di Lecce - dalla Società R.A COSTRUZIONI srl contro il Comune di Mesagne all'avv. Sergio Corbascio del Foro di Brindisi, con studio in via Bastioni Carlo V n.35;

Dato atto:

- che il presente affidamento rientra tra quelli assoggettati agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.8.2010 n.136 e s.m.i.;
- che la spesa in oggetto non rientra nell'ambito di quelle disciplinate dall'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. 31.5.2010 n.78 convertito con modificazioni dalla legge 30.7.2010 n. 122 e quindi non è assoggettata al tetto di spesa complessivo per gli incarichi calcolato in relazione alle spese sostenute nell'anno 2009, secondo le modalità di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012;
- che l'incarico si svolgerà in conformità al disciplinare allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto il DPR 16.4.2003 n.62 ad oggetto "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del DLGS 30.3.2001, n.165" e in particolare l'art. 2, comma

3 il quale stabilisce che "le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, estendono, per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. A tal fine negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le Amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice."

Preso atto che in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16.4.2013 n.62, in caso di violazione da parte dell'affidatario dell'incarico professionale degli obblighi previsti dal predetto Codice, il relativo contratto si intende risolto di diritto;

Evidenziato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 14.3.2013 n.33, recante : "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni", la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, degli estremi dell'atto di conferimento, a qualsiasi titolo, di incarico di collaborazione o consulenza a soggetti esterni, per il quale è previsto un compenso, costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'atto stesso e per la liquidazione dei relativi compensi;

Ritenuto pertanto necessario pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione denominata Amministrazione Trasparente - Consulenti e collaboratori - con contenuti di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs 14.3.2013 n.33 quale condizione di efficacia del provvedimento stesso;

Riconosciuta la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento,

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa la rappresentanza e la difesa in giudizio degli interessi di questo Comune nel procedimento promosso presso il TAR Puglia - Sezione di Lecce - dalla Società R.A COSTRUZIONI srl contro il Comune di Mesagne all'avv. Sergio Corbascio del foro di Brindisi con studio in via Bastioni Carlo V n.35;
- 3) Di dare atto che l'incarico si svolgerà in conformità al disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4) Di impegnare allo scopo la somma complessiva di € 15.225,60 cap, iva e ogni altro onere derivante da diritti previsti dalla vigente normativa compresi;
- 5) Di imputare la spesa sul cap. 124 del bilancio in corso di formazione;
- 6) Di dare atto che la spesa in oggetto non rientra nell'ambito di quelle disciplinate dall'art. 6, commi 7 e 8 del D.L. 31.5.2010 n.78 convertito con modificazioni dalla legge 30.7.2010 n. 122 e quindi non è assoggettata al tetto di spesa complessivo per gli incarichi, calcolato in relazione alle spese sostenute nell'anno 2009, secondo le modalità di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012;
- 7) Di dare atto che il codice CIG attribuito è Z59108D2F8;
- 8) Di trasmettere una copia del DPR 16 aprile 2013 n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del DLGS 30.3.2001, n.165" all'avv.

Sergio Corbascio ai fini della relativa sottoscrizione, dando atto che in caso di violazione degli obblighi previsti dal predetto Codice, il contratto è risolto di diritto;

9) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione denominata Amministrazione Trasparente - Consulenti e Collaboratori con i contenuti di cui all'art. 15 comma 2, del D.Lgs. 14.3.2013 n.33 quale condizione di efficacia del provvedimento stesso;

Mesagne, 27/08/2014

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO AFFARI GENERALE - APPALTI E CONTRATTI

F.TO Dott. TAMBURRANO Mauro Segr. Gen

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dal stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Per il Responsabile Del Servizio
F.TO Dott. TAMBURRANO Mauro Segr. Gen.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4,
DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Mesagne, 27/08/2014

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott. Francesco Siodambro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 27/08/2014

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO AFFARI GENERALE - APPALTI E CONTRATTI


Dott. TAMBURRANO Mauro Segr. Gen

Il presente provvedimento viene Trasmesso:

- o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determine.
- o in copia al Sindaco;
- o in copia all'ufficio Ragioneria;
- o in copia all'Ufficio Stipendi;
- o in copia all'Ufficio _____
- o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;
- o all'Organo preposto all'esecuzione

Il presente provvedimento viene pubblicato mediante: